

Locri

Deposito sequestrato «I depuratori ci sono»

LOCRI

Con riferimento all'attività della Guardia Costiera di cui si è riferito ieri, l'avv. Nadia Grande, nell'interesse del titolare del deposito interessato, scrive che «il sequestro è stato operato senza uno straccio di prova» ed è «falsa la menzione dell'assenza di depuratori che invece sono presenti e operanti».

E ancora «non si tratterebbe di acqua di lavorazione di idrocarburi poiché il deposito

non produce materiale di scarto ma di acqua piovana e tenuto conto dell'enorme siccità gradiremmo sapere che inquinamento si sia potuto sviluppare! Peraltro il deposito fiscale deteneva ancor prima dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo un sistema di depurazione delle acque reflue che finivano come acqua pulita in un canale di scolo della provincia». Infine il legale osserva che «nessun provvedimento è stato notificato al mio assistito». ◀(r.rc)